

MANDELLO LAGO

X-FILE

Tre ragazzi vedono una strana luce con

Avvistato un Ufo

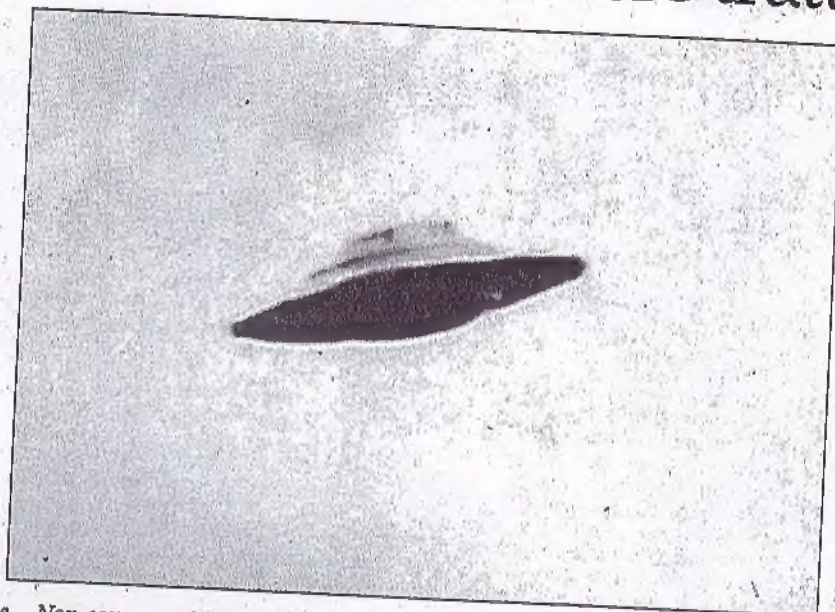
Per gli esperti potrebbe essersi davvero trattato

DARIO ANGELIBUSI

MANDELLO - Ufo soryo-
lano il paese? Ha destato l'in-
teresse degli inquirenti del
Centro ufologico nazionale,
sezione di Lecco, l'avvista-
mento riportato mercoledì
scorso da tre testimoni man-
dellesi, che hanno segnalato
la presenza di strane luci nei
cieli sopra il comune.

«Erano circa le 22.20: avevo
appena lasciato il paese e sta-
vo viaggiando sulla Super-
strada, in sella alla mia moto
- dice M. F., 25 anni, visibil-
mente colpito dall'avvista-
mento - Quando la mia atten-
zione è stata attratta da una
luce improvvisa. In un primo
momento ho pensato a un raz-
zetto: un punto luminoso, di
colore blu, stava attraversan-
do rapidamente il cielo, con
un moto ascendente. Poi
all'improvviso ha cambiato
colore e direzione. E' diventa-
to biancastro, con sfumature
arancioni, e ha iniziato una
parabola discendente, las-
ciando una scia prima assen-
te. Si muoveva molto velo-
cemente, poi all'improvviso è
scomparso, come una lampa-
dina che si spegne di colpo. Il
tutto è durato circa sette se-
condi. Di cosa si è trattato?

■ La foto di
una
presunta
astronave
aliena, tratta
dall'archivio
del Centro
ufologico
nazionale.
Gli Inquirenti
della sezione
di Lecco
hanno
interrogato i
protagonisti
dello strano
avvista-
mento



Non so cosa dire... Non cono-
sco alcun aviogetto terrestre o
fenomeno naturale che si com-
porti in questa maniera».

Claudio Isimbaldi, 24 anni,
ha assistito all'incredibile
episodio da un punto di vista
completamente differente, in
compagnia di un amico, che
non ha però voluto rilasciare
dichiarazioni. Racconta
Isimbaldi: «Eravamo nel

piazzale del ristorante «La ta-
verneta», intorno alle 22.20.
Abbiamo visto una luce attra-
versare velocemente il cielo.
Non ricordo il colore, ma sol-
tanto che era un punto molto
luminoso. Escludo possa trat-
tarsi di un fenomeno cono-
sciuto. Non so cosa fosse, pos-
so solamente dire cosa non
fosse: non era un aereo, né un
qualsiasi fenomeno naturale

facilmente riconoscibile. Di
più non posso dire, se non che
sono rimasto davvero molto
colpito dallo strano
fenomeno».

Sull'accaduto stanno inda-
gando gli inquirenti del Cun-
Lecco. Antonio Manzoni, ca-
posezione, non intende sbi-
lanciarsi, anche se è chiaro
che l'episodio ha attirato l'at-
tenzione degli ufologi: «E'

RAPPRESENTAVA SAN CARLO

Chiesa di san Zeno:
rubato un quadro

MANDELLO - Sgomento tra i fedeli, la
scorsa settimana, quando si è diffusa la
notizia di un furto avvenuto nella chiesa
di San Zeno. Ignoti si sono introdotti
nell'edificio sacro e qui hanno rubato un
quadro rappresentante San Carlo Borro-
meo. Non è stato possibile ricostruire con
precisione la dinamica del brutto episodio,
avvenuto il sabato precedente la scoperta.

L'opera è di autore ignoto e risale
all'800. Non è possibile quantificare con
precisione il suo valore economico, ma è
chiaro che in casi come questo non è certo
questo l'aspetto più importante. Il furto ha
infatti toccato profondamente la sensibi-
lità dei fedeli, che si sono visti colpiti in
un oggetto dall'alto valore simbolico e tut-
ti sono pronti alla massima collaborazione
per il recupero del prezioso quadro.

SABATO LA CERIMONIA

Era caduto in Russia:
tornano le spoglie

MANDELLO - Il paese riceve uno dei
suoi eroi. Si terrà venerdì e sabato la ce-
rimonia di accoglienza delle spoglie mortali
di Federico Cortenova, bersagliere
dell'esercito italiano, caduto sul fronte
russo il giorno di Natale del 1941. Accanto
a lui verrà ricordato Ignazio Comini, suo
commilitone e concittadino, morto anche
in lui in Russia, sepolto in una fossa comu-
ne militare.

La cerimonia avrà inizio venerdì 31
marzo, alle 18.30, presso la parrocchia di
Soman, con l'arrivo dell'urna. Le spoglie
di Cortenova saranno portate all'altare e
vegliate fino alle 22. Alle 20.30 sarà recita-
to il rosario. Sabato, alle 8, riprenderà la
veglia, che si prolungherà fino alle 15,
quando l'urna verrà portata alla chiesa del

ABBADIA Arri

Che music

ABBADIA - Se son rose...
Floriranno! I ragazzi del cor-
so di chitarra della Pro loco
incideranno una musicasset-
ta: «Invece che limitarci al so-
lito concerto di fine corso, ab-
biamo dato vita a un'iniziati-
va più originale, grazie a un
amico che dispone di una pic-
cola sala d'incisione», dice il
maestro Alessandro Locci. I
ragazzi non sono solo degli
ottimi musicisti, alcuni han-
no persino scritto dei testi:
«Una maniera per descrivere
la mia adolescenza», spiega
Federica Bartesaghi, 15 anni
«Di fronte alla guerra, ho rac-

compiere evoluzioni sui cieli del paese

o a Mandello

tato di un caso al di là della scienza

presto per dire se si sia trattato di Ufo. E' chiaro però che si tratta di un caso molto interessante. La luce si muoveva molto velocemente e, durante l'avvistamento, ha cambiato colore e direzione. E' scomparsa all'improvviso e non dietro l'orizzonte. La segnalazione è stata fatta da testimoni indipendenti, che si trovavano in diversi punti di osservazione, ma hanno dato una descrizione simile dell'accaduto. Si tratta di persone affidabili, in possesso di nozioni base per distinguere una luce insolita da una stella o un aereo. Ho comunque chiesto all'osservatorio di Merate di fornirmi l'eventuale presenza di strani fenomeni celesti nella serata di mercoledì: sono in attesa del loro responso».

Il Cun sezione di Lecco è il principale organo di studio dei fenomeni ufologici che accadono sul nostro territorio. Da tempo è attivo nello studiare, analizzare e catalogare tutti gli episodi del terzo tipo del leccese. Coloro che volessero segnalare strani avvistamenti possono contattare Antonio Manzoni, allo 0347/2993194. A richiesta, è garantito il massimo rispetto della privacy.

IN PRIMO PIANO L'ACQUEDOTTO

Arrivano 800 milioni di lire dalla Regione

Lavori ai Resinelli

ABBADIA - Pioggia di soldi sui Resinelli. La Regione ha infatti deciso di destinare alla Comunità montana un finanziamento di 800 milioni di lire per la realizzazione di numerosi lavori nella località.

«Daremo priorità agli interventi sull'acquedotto - dice il sindaco, Rocco Cardamone - Attualmente le tubazioni appartengono a privati, ma presto avvieremo le trattative per una sua acquisizione pubblica. Al contempo la rete verrà potenziata per poter meglio rispondere a tutte le esigenze dei residenti e dei turisti. Un ente pubblico non ha interessi di lucro, come può, giustamente, averli un privato. E' quindi chiaro che si potrà gestire al meglio il servizio, provvedendo a eliminare tutte le eventuali ca-

renze che eventualmente saranno registrate dopo l'acquisizione pubblica delle tubazioni».

In programma anche la realizzazione di un sistema di depurazione: «La sorgente d'acqua è lontana dalle abitazioni e fino ad oggi si è potuto fare a meno di sofisticati sistemi di filtraggio. Dal momento però che intendiamo migliorare il servizio idrico, ci è sembrato opportuno lo studio di un sistema di depurazione, che, anche per il futuro, ci metta al sicuro da qualsiasi problema di infiltrazioni nelle tubazioni».

Infine prevista è la ristrutturazione della ex-miniera di Val Grande, in territorio di Ballabio, che porterà a un completo recupero dell'area per fini turistici e culturali.

OPERE PUBBLICHE

Poncia:
sicuri
i futuri
interventi?

MANDELLO - Si concretizzerà entro breve il piano di ristrutturazione della «Poncia». La Regione ha dato il proprio benplacito al progetto esecutivo, anche se difficilmente i lavori potranno prendere il via prima della fine del mese di aprile.

Il piano di recupero è molto ampio e prevede una piena valorizzazione dell'area per scopi sociali e turistici, destinandola così a diventare un vero e proprio polo del comune di Mandello. Tra le principali opere in programma, spicca la realizzazione di un campo di pallavolo e di una pista di pattinaggio, per le quali è già stata predisposta una buona fetta dei 300 milioni di lire previsti per la riqualifica della Poncia. Ma l'area è destinata a essere qualcosa di più di un piccolo centro sportivo, dal momento che potrà giovare dalla presenza del lago e della bellissima area verde, che sarà dotata di numerose infrastrutture, come panchine e giochi per bambini.

Un progetto quindi che non potrà che piacere a tutti i giovani del paese o anche soltanto a chi amasse trascorrere qualche ora di relax in un parco, pienamente valorizzato. Purtroppo, accanto alla bella notizia dell'avvicinarsi della data d'inizio dei lavori, non hanno mancato di addensarsi alcune nubi sul progetto. L'area soffre dell'azione di erosione delle acque, che rende friabile il terreno vicino alle rive. Già pronti, nel piano di riqualifica, anche una serie di interventi di rinforzo, sintetizzabili nella costruzione di muri di rinforzo. Una soluzione ottimale, non fosse per il rischio che l'area risulti troppo compro-

Arriva la musicassetta dei ragazzi del paese
sica con i piccoli chitarristi

